

***Collegio dei Revisori*****Verbale n. 53 del 12.09.2025**

In data 12 settembre 2025, si è riunito in audio/video conferenza il Collegio dei Revisori, nelle persone della Dott.ssa IANNUZZI Claudia (Presidente in proroga), della Dott.ssa TOSTI Chiara Maria e del Dott. MITRANO Gianfranco (Componenti).

Il Collegio, ricevuta dal Direttore del Dipartimento IX “Risorse Umane”, Dott. Andrea Fusco la documentazione inerente la *“COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER L'ANNO 2025”*, in particolare:

- Il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 52 del 09.05.2025 avente ad oggetto: *“Indirizzi per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per l'Anno 2025 e per la contrattazione collettiva integrativa”*;
- la Determinazione Dirigenziale RU n. 2889 del 16.07.2025 ed il relativo allegato aggiornato il 07.07.2025;
- la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria relativa alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente relativo all'Anno 2025 CMRC-2025-0151263 del 24/07/2025, con allegati prospetti riepilogativi;
- la nota di integrazione CMRC-2025-0179024 del 10/09/2025 a firma del Dott. Claudio Sudano, in relazione alla compatibilità della spesa prevista per la costituzione dei fondi integrativi personale Dirigente e non anno 2025 con il bilancio di Previsione 2025 – 2027 nonché al rispetto del limite di spesa per il personale previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

PREMESSO CHE

- l'art. 40, comma 3 bis D.lgs. n. 165/2001 dispone che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione”*;
- il comma 3 sexies del medesimo articolo prevede che *“A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del*

Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica”;

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.”;
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027”;
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione”;
- del Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.”;
- della Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.”;
- del Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”;
- del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali Triennio 2019/2021 del 16 novembre 2022;

CONSIDERATO

dalla Determinazione Dirigenziale RU n. 2889 del 16.07.2025 trasmessa dal Dott. Andrea Fusco, è dato atto:

- *del limite complessivo massimo dei trattamenti economici accessori del personale non dirigente per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 23, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;*
- *che l'ammontare delle risorse finalizzate alla contrattazione decentrata così come quantificate dal presente atto, considerate anche le risorse che saranno destinate all'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni di cui all'art. 17 del CCNL 16 novembre 2022, complessivamente rispetta i*

vigenti limiti di legge ai trattamenti accessori del personale non dirigente e in particolare i limiti del sopra citato art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, così come previsto dall'art. 79, comma 6 del CCNL 16 novembre 2022;

- del rispetto del limite di legge previsto per l'ammontare complessivo dei Fondi destinati al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale e del personale non dirigente, nonché del trattamento accessorio destinato al Segretario Generale;*
- che il Fondo delle risorse decentrate per l'Anno 2025 come definito con la presente determinazione rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale;*

TENUTO CONTO CHE

- l'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 il quale prevede che: “Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ... Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;

- che nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è riportato che “In considerazione dell'accertata violazione del patto di stabilità interno per l'anno 2015, non fu possibile integrare il fondo delle risorse decentrate dell'Anno 2016 con risorse aggiuntive. Orbene, la normativa vigente in materia prevede che, per gli enti locali che si siano trovati in tale condizione, l'ammontare complessivo delle risorse di cui trattasi non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;

- dalla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, nonché del prospetto allegato alla Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2889 del 16.07.2025, è riportato:

- che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale per l'Anno 2025, con dettaglio degli importi distribuiti in base alle disposizioni del CCNL è pari a € 19.451.029,13;*

- che il *“Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2025 costituito ai sensi della contrattazione collettiva nazionale di lavoro depurato delle voci non soggette al limite di cui all’art. 23, comma 2, terzo periodo del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 (€ 3.734.659,61)”* è pari ad € 15.716.369,52;
 - che, sommate le risorse destinate, nell’anno 2025, alla retribuzione di posizione di risultato delle posizioni organizzative sono pari ad € 2.116.680,00;
 - che il Fondo Risorse Decentrate per l’anno 2025 costituito ai sensi della contrattazione collettiva nazionale di lavoro depurato delle voci non soggette al limite di cui all’art. 23, comma 2, terzo periodo del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75, comprensivo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione di risultato delle posizioni organizzative è complessivamente pari ad € 17.833.049,52;
 - che, ai fini del predetto limite l’importo del 2025 di € 17.833.049,52, è inferiore al corrispondente importo riferito all’anno 2015 di € 18.199.121,24;
- che con la citata nota di integrazione CMRC-2025-0179024 del 10/09/2025, a firma del Dott. Claudio Sudano, è stato accertato e confermato che *“la spesa prevista per la costituzione dei fondi integrativi per il personale dirigente e non dirigente per l’anno 2025 è improntata nel rispetto dell’equilibrio di bilancio 2025-2027”*, nonché che *“tale spesa, non intaccando la spesa di personale prevista nel bilancio pluriennale, non altera il rispetto del limite di spesa per il personale previsto dall’art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006”*;

VISTO E CONSIDERATO

Che nella richiamata Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2889 del 16.07.2025 risulta:

- che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell’art 24, comma 2, del *“Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi”*;
- che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;
- in calce alla stessa, il visto di regolarità contabile da parte del Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’art. 183, comma 7 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- che i predetti pareri hanno effetto anche ai sensi dell’art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

L'Organo di Revisione

sulla base di quanto su esposto e nel limite delle proprie competenze, nonché alla luce dei soprarichiamati pareri di regolarità tecnico contabile ed amministrativa, dà atto che la documentazione inerente la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale per l'Anno 2025, è stata formulata nel rispetto della compatibilità con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

L'Organo di Revisione

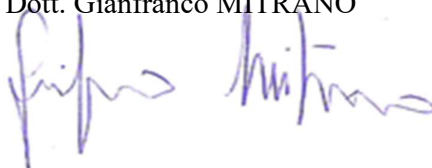
Dott.ssa Claudia IANNUZZI

Handwritten signature of Claudia Iannuzzi in black ink.

Dott.ssa Chiara Maria TOSTI

Handwritten signature of Chiara Maria Tosti in black ink.

Dott. Gianfranco MITRANO

Handwritten signature of Gianfranco Mitrano in blue ink.